

Elisa Sbaragli

Danzatrice, Coreografa e Insegnante.

Diplomata presso il CIMD - *Centro Internazionale di Movimento e Danza*, sotto la direzione artistica di Franca Ferrari.

Nel 2017 conclude *Azione* - Progetto pilota per una rete stabile di insegnamento sul territorio Toscano; diretto e promosso dall'Associazione Culturale Sosta Palmizi.

Nel 2015, crea il suo primo solo IN BETWEEN sul tema della violenza di genere in collaborazione con Ana Continente (Regia) e Gustavo Giménez Laguardia (Musiche).

In giugno 2016, presenta presso la Libreria Spalavera in Verbania la performance CORPO E PAROLE.

Nel 2017 all'interno del Festival Più che Danza a Milano, presenta il solo ATTRAVERSO, creato tramite l'app "DanceMe" e presentato successivamente al Festival Suq a Genova e nella rassegna Culture in Residenza presso Artemista - Spessa (PV).

Nel 2018 assieme al musicista Elia Anelli crea, sempre con l'uso dell'app, il solo CAMBIA-MENTI con debutto a luglio 2018 presso il Teatro Sociale di Camogli. Lo spettacolo è stato presentato successivamente nella rassegna Più che DanceMe, nello spazio c32 performingartworkspace, a Forte Marghera e al Festival Più che Danza al Teatro Fontana a Milano.

Nel 2019 intraprende la sua nuova creazione dal titolo VACUO, con il musicista Elia Anelli, in collaborazione con Edoardo Sansonne ed Elise Witt. Il lavoro è stato presentato sottoforma di studio presso lo spazio tecnico di Fera Teatro a Domodossola, a Faenza durante Distretto A - Faenza Art District e al Festival delle Colline Geotermiche a Pomarance (PI).

L'app "DanceMe" è una piattaforma multimediale ideata da Perypezye Urbane, accessibile a tutti ed in grado di coinvolgere il pubblico mediante nuove modalità interattive, permettendo l'incontro tra danzatore e spettatore. DanceMe è un'app creativa ed è sostenuta dal MiBac nell'ambito della produzione della danza.

Come danzatrice lavora per la Compagnia Ana Continente in *Retrato Revelado* (Zaragoza), direzione artistica Ana Continente; per la Compagnia D.Arte in *Scelta R.evocabile e Progetto Variabile <NET. 16 AEV>* entrambi direzione artistica Franca Ferrari; per la Compagnia Motus di Siena in *Della tua Carne*, direzione artistica Simona Cieri. Sempre come performer e danzatrice partecipa al progetto di Laura Pante, Aphonos "che non ha voce" presentato per la prima volta presso il c32 performingartworkspace a Forte Marghera e presso il Teatro Zut a Foligno; sempre con Laura Pante lavora al suo progetto *Cute* per la realizzazione di un video. Partecipa, come interprete, allo spettacolo *Orpheus* - partitura scenica per corpi morti di Federico Gagliardi, selezionato per CROSS Residence 2019 e come semifinalista al Premio Scenario 2019.

Come danzatrice partecipa all'evento *Dark/Light* del Teatro della Contraddizione di Milano.

Nel 2014 è membro del Collettivo K, realizzando insieme alla danzatrice e coreografa Maruska Ronchi, *Nuovi colori nell'aria*, spettacolo di danza e pittura per adulti e bambini; *Free Hug*, performance di danza contemporanea sul tema dell'abbraccio.

Con il supporto e produzione di Perypezye Urbane di Milano il Collettivo K ha occasione di partecipare nel 2014 al progetto europeo *Share Culture Creative Mobility* in Malta e in maggio del 2016 al progetto europeo *ROOTS ME* in Berlino.

Dal 2017 crea assieme a Federico Gagliardi, Riccardo Zonca e Camilla Sandri il Centro Operativo Artistico SCIGÜL; associazione culturale con sede a Verbania. Un gruppo di giovani artisti provenienti dal mondo artistico, con il desiderio di creare una piattaforma culturale di incontro che possa essere un ponte tra l'arte ed il territorio in cui ha sede.

Nel 2017 e nel 2018 è invitata dall'associazione culturale Mastronauta di Omegna, per condurre un percorso laboratoriale di movimento Motilità, in parallelo al percorso laboratoriale dedicato al campionamento dei suoni condotto da Bienoise (musicista elettronico e sound designer). Due percorsi dedicati alla realizzazione del progetto Industrial Soundscape, che ha come obiettivo la costruzione di una performance audio visiva. Una prima edizione è stata dedicata ai rumori delle fabbriche e ai gesti meccanici ed un secondo capitolo è stato dedicato all'elemento acqua, quale forza motrice che ha contribuito allo sviluppo industriale in particolare del territorio di Omegna. Industrial Soundscape vince la menzione speciale, per CROSS Award 2019.

Nel corso degli ultimi sei anni insegna danza contemporanea a bambini (dai 3 ai 5 anni e dai 6 ai 10 anni) ragazzi e adulti. Nel 2018 ha ottenuto l'Attestato di Competenza della Regione Lombardia per l'insegnamento della danza.